

**Fondazione**  
**“FRANCO DEMARCHI”**

Sede in Trento, P.zza S. Maria Maggiore, n. 7  
Codice Fiscale e P. IVA 02299000220

\*\*\* \* \*\*\*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
al Bilancio chiuso il 31/12/2015

\*\*\* \* \*\*\*

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 30.834. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di Euro 237.260.

Come previsto dallo statuto è stata redatta la presente relazione sulla gestione.

#### **Settore di appartenenza e costituzione**

La Fondazione opera nel settore della formazione e della ricerca in ambito sociale, educativo e culturale.

La stessa è stata costituita in data 19 giugno 2013, atto notaio dott. Marco Dolzani n. 17.756, rep. n. 68.077, dai membri fondatori:

- Provincia Autonoma di Trento [PAT];
- Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale [IRSRS];
- Comune di Trento;
- Federazione Trentina della Cooperazione.

#### **Andamento della gestione e risultato dell'esercizio**

La Fondazione Franco Demarchi è ente senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato e risponde ai principi ed allo schema giuridico delle fondazioni disciplinate dagli articoli 12 e seguenti del codice civile, come riportato all'art. 1 dello Statuto. E' inoltre qualificata come ente strumentale ai sensi dell'art. 33 L.P. 3 del 16 giugno 2006.

---

In riferimento all'anno 2015 si rileva che esso rappresenta il primo esercizio a pieno regime per la Fondazione.

I fatti storici salienti a supporto di questa considerazione sono i seguenti:

- 19 giugno 2013 costituzione della Fondazione;
- 16 ottobre 2013 sottoscrizione accordo di programma per il trasferimento delle attività da IRSRS a Fondazione (01.09.2013 – 31.12.2014) con la PAT;
- 01 gennaio 2014 acquisizione del personale proveniente dall'IRSR;
- 01 gennaio 2014 subentro nella gestione dei corsi di formazione OSS;
- 01 settembre 2014 subentro nella gestione dei corsi UTETD;
- affidamento Progetto Erasmus+ Sprout, inizio attività settembre 2014;
- affidamento formazione breve per disoccupati e cassaintegrati Pronti a Ripartire, inizio attività gennaio 2015;
- 23 giugno 2015 sottoscrizione Accordo di Programma stralcio per l'anno 2015 con al PAT sulla base del Piano triennale (2015-2017) di attività in cui vengono assegnate e finanziate nuove attività caratteristiche per la Fondazione nell'ambito della formazione, della ricerca applicata e dell'animazione culturale.

Il semestre di ritardo nella definizione dell'Accordo di Programma e alcuni motivi contingenti, hanno però influenzato la gestione non consentendo di portare a totale compimento nell'anno 2015 alcune delle azioni individuate, in particolare il supporto per le attività di welfare di comunità e la ricerca applicata volta all'individuazione di proposte e soluzioni operative e di lavoro di rete con gli altri soggetti operanti sul territorio provinciale.

Alla luce delle considerazioni esposte, le risorse assegnate dalla Provincia Autonoma di Trento sull'anno 2015 e non utilizzate sono da conteggiare sull'anno 2016, destinate al completamento delle attività incompiute, come previsto nell'art. 5 comma 2. dell'Accordo stralcio e così come richiamato anche nella lettera del Servizio Politiche Sociali della PAT prot. n. S144/2016/23/50388 dd. 2 febbraio 2016.

Oltre al consolidarsi di rapporti di reciproca fiducia e disponibilità con diversi Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, poi sfociati in un Accordo di Programma corposo sia sotto il profilo delle attività richieste che del finanziamento collegato, la gestione è stata positivamente influenzata anche dall'aggiudicazione di progetti indipendenti tanto nell'ambito della ricerca che in quello della formazione; tra questi, di particolare rilievo, il *Progetto Erasmus+ Sprout*, per il quale la Fondazione è capofila di un gruppo di partner europei, e il percorso di formazione breve per disoccupati e cassaintegrati *Pronti a Ripartire*, per il quale è stata costituita una ATI con il consorzio delle cooperative sociali trentine.

In merito ai fatti che hanno influenzato l'anno 2015, si ricorda infine che la Fondazione ha beneficiato per l'intero anno dell'utilizzo in comodato gratuito dei beni di proprietà dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale, del quale rappresenta evoluzione e sviluppo, beni destinati al conferimento nel patrimonio della Fondazione al termine del processo di liquidazione dell'IRSR, così come deliberato in data 22 novembre 2014.

BILANCIO 2015 PER MACROAREA	SPESA TOTALE comprese rimanenze iniziali	FINANZIAMENTO PAT				ALTRE ENTRATE comprese rimanenze finali	SALDO
		Cap. 255300 Dip. salute e solidarietà sociali	Cap. 402400 Servizio politiche sociali	Cap. 441000004 Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza	Cap. 904080 Agenzia per la famiglia	Cap. 904100 Agenzia per la famiglia	
Università della Terza Età e del Tempo Disponibile	-932.384					944.407	12.023
Formazione							
Corso per Operatore Socio Sanitario	-678.972			396.799		280.612	-1.561
Percorsi di informazione per coppie di aspiranti genitori	-15.933		15.933			0	0
Altri interventi di formazione	-200.131					234.738	34.606
Ricerca applicata							
Certificazione competenze giovani in servizio civile	-16.917				10.000	0	-1.917
Altri interventi di ricerca	-63.838					77.062	13.225
Welfare di comunità, professionisti nei servizi sociali, care giver, competenze							
Centro documentazione e comunicazione	-972.080	900.665				45.873	-25.542
Organi e attività di supporto							
TOTALE	-2.880.255	900.665	15.933	396.799	10.000	1.582.692	30.834

## Analisi di bilancio

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite	2.554.309	1.304.269
Servizi in corso di esecuzione	54.991	299.539
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>2.609.300</b>	<b>1.603.808</b>
Costi esterni operativi	1.472.805	839.935
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.136.495</b>	<b>763.873</b>
Costi del personale	1.031.411	967.544
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>105.084</b>	<b>-203.671</b>
Ammortamenti e accantonamenti	18.658	1.173
<b>Risultato Operativo</b>	<b>86.426</b>	<b>-204.844</b>
Risultato dell'area accessoria	-40.000	-20.000
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.250	1.285
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>48.676</b>	<b>-223.559</b>
Risultato dell'area straordinaria	-2	0
<b>Ebit integrale</b>	<b>48.674</b>	<b>-223.559</b>
Oneri finanziari	2.404	136
<b>Risultato lordo</b>	<b>46.270</b>	<b>-223.695</b>
Imposte sul reddito	15.436	13.565
<b>Risultato netto</b>	<b>30.834</b>	<b>-237.260</b>

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	48.636	49.495
Quoziente primario di struttura	170,24%	231,83%
Margine secondario di struttura	502.850	485.038
Quoziente secondario di struttura	826,26%	1.391,88%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	1.663,88%	1.951,05%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2015	31/12/2014
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	1.187.742	1.101.876

- Passività Operative	-1.961.096	-1.697.483
Capitale Investito Operativo netto	-773.354	-595.607
Impieghi extra operativi	891.228	682.647
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>117.874</b>	<b>87.040</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	117.874	87.040
Debiti finanziari	0	0
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>117.874</b>	<b>87.040</b>

Indici di redditività	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	26,16%	-272,59%
ROE lordo	39,25%	-257,00%
ROI	-6,00%	37,75%
ROS	3,05%	-40,87%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2015	31/12/2014
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>64.073</b>	<b>37.545</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.631	6.791
Immobilizzazioni materiali	54.442	22.064
Immobilizzazioni finanziarie	5.165	8.690
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.015.081</b>	<b>1.747.693</b>
Magazzino	354.530	299.539
Liquidità differite	769.139	773.482
Liquidità immediate	886.247	674.672
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>2.079.154</b>	<b>1.785.238</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>117.874</b>	<b>87.040</b>
Fondo di dotazione	140.000	140.000
Riserve	-22.126	-52.960
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>454.214</b>	<b>455.543</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.507.066</b>	<b>1.242.655</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.079.154</b>	<b>1.785.238</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2015	31/12/2014
Margine di disponibilità (CCN)	502.850	485.038
Quoziente di disponibilità	133,37%	138,41%
Margine di tesoreria	148.320	185.499
Quoziente di tesoreria	109,84%	114,69%

## Sedi

La Fondazione opera principalmente nelle sedi site a Trento in p.zza S. Maria Maggiore 7 e

Via S. Margherita 28, ottenute in comodato gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per quanto riguarda i percorsi per Operatori Socio-Sanitari tenuti in Valle di Non, la Fondazione opera a Cles, in Via J. D'Agostin 2, con contratto di locazione.

Infine per quanto riguarda le numerose attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile dislocate sull'intero territorio provinciale la Fondazione si avvale dell'utilizzo di sale e spazi messi a disposizione dai Comuni in convenzione.

## **Ambiente e personale**

Si ricorda che con decorrenza 1 gennaio 2014 la Fondazione ha acquisito i dipendenti e i relativi costi dall'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale in forza dell'accordo sindacale stipulato con CGIL e CISL in data 31 dicembre 2013. Il CCNL applicato è quello di Federculture.

Così come più dettagliatamente illustrato nella parte di relazione riferita al rispetto delle direttive PAT in materia di personale, brevemente si anticipa che, nel corso del 2015, si rilevano:

- due assunzioni, di cui solo una confermata a causa del venir meno dei requisiti di legge, per ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 68 del 12 marzo 1999;
- un'assunzione, regolarmente autorizzata dal Dipartimento Organizzazione e personale della PAT, di un dipendente proveniente da altro ente strumentale a carattere privatistico, per necessità legate ai corsi di formazione;
- le dimissioni di un dipendente.

Si ricorda infine che la Fondazione ha messo in atto tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

## **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta:

- stipula di un Accordo di Programma triennale con la PAT a causa dell'incertezza delle disponibilità economiche che hanno portato allo stralcio 2015;
- dismissione del corso per Operatori socio Sanitari, sede di Trento, a partire da settembre 2016;
- dismissione del corso per Operatori socio Sanitari, sede di Cles, a partire da settembre 2017;
- diminuzione del volume di attività finanziate dai comuni per le attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile e relative quote di iscrizione studenti;
- acquisizione di altri corsi e progetti a seguito di partecipazione a bandi;
- citazione in giudizio al Tribunale di Trento, sez. Lavoro, da parte di un ex collaboratore dell'IRSRS per illegittimità contratti a progetto, accertamento rapporto subordinato, differenze retributive.

### **Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Fondazione di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria non si segnalano particolari esposizioni a rischi finanziari.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Considerata anche la natura giuridica, la Fondazione non possiede partecipazioni al capitale proprio o di società controllanti.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2015, accanto al progetto di ricerca europeo *Erasmus+ Sprout*, la Fondazione ha potenziato la sua attività nel settore della ricerca attraverso sia la maggiore interazione con diversi Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, sia attivando piccole collaborazioni con altre realtà del territorio. Proseguono inoltre le attività di progettazione per la partecipazione a bandi di ricerca.

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Per assecondare la sempre maggior vocazione della Fondazione verso il settore della ricerca applicata, il Dipartimento Organizzazione e personale della PAT ha autorizzato la messa a disposizione di un funzionario esperto coordinatore/sperimentatore nell'ambito formativo proveniente dall'Istituto Provinciale di Ricerca, Aggiornamento e Sperimentazione Educativi (IPRASE) a partire dal 1 gennaio 2016, in sostituzione del dipendente che ha rassegnato le dimissioni nel corso del 2015.

### **Attestazione del rispetto delle direttive della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2015**

#### **PREMESSA**

In merito alle direttive impartite dalla PAT con effetto sulla gestione della Fondazione, i riferimenti sono:

1. direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, Allegato B e D, approvate con delibera n. 2063 del 29.11.2014;

2. direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra provinciale per il triennio 2014-2016, Parte II, Lettera A dell'allegato, approvate con delibera n. 2288 del 22 dicembre 2014;
3. comunicazione Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali prot. n. S007/2015/479631/1.12/3-2015 del 22 settembre 2015.

In particolare, la comunicazione di cui al punto 3. chiarisce che per la Fondazione Franco Demarchi, in virtù delle motivazioni già ricordate nella sezione relativa all'andamento della gestione, il 2015 rappresenta il primo esercizio a pieno regime e per questo motivo sarà questo l'anno di riferimento per tutti i raffronti sulle spese per i successivi.

Con riferimento all'anno 2015 la Fondazione dovrà in ogni modo attestare di aver informato la gestione a criteri di sobrietà ed essenzialità prevedendo le spese strettamente necessarie al conseguimento dell'attività istituzionale.

Per questi motivi nelle tabelle esposte anziché trovar posto il dato di raffronto con gli esercizi precedenti, indicati di volta in volta dalle disposizioni, verrà inserito il riferimento ai limiti di spesa per il 2016 alla luce delle modifiche alla direttive intervenute con le delibere. n. 2114 dd. 27/11/2015 e n. 205 dd. 26/02/2016.

## 1 DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2063/2014

### a) Trasferimenti provinciali

La Fondazione non ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziati sul bilancio della Provincia.

Nel dettaglio:

Bilancio PAT	Somma stanziata	Somma iscritta bilancio FDM	Residuo	Note
CAP. 255300	1.008.000,00	900.665,00	107.335,00	Attività finanziata in corso di completamento
CAP. 402400	18.748,28	15.933,45	2.814,83	Attività finanziata conclusa nel 2015
CAP. 904080	10.000,00	10.000,00	-	Attività finanziata conclusa nel 2015
CAP. 904100	5.000,00	5.000,00	-	Attività finanziata conclusa nel 2015
CAP. 441000004	402.733,00	396.799,00	5.934,00	Attività finanziata in corso di completamento
TOTALE	1.444.481,28	1.328.397,45		

In riferimento alle attività in corso di completamento:

- cap. 441000004 - formazione di Operatori Socio-Sanitari, biennio accademico che abbraccia più esercizi;
- cap. 255300 - supporto per le attività di welfare di comunità e la ricerca applicata volta all'individuazione di proposte e soluzioni operative e di lavoro di rete con gli altri soggetti operanti sul territorio provinciale, non concluse per motivi contingenti e per il semestre di ritardo nella definizione dell'Accordo di Programma,

le risorse assegnate sull'anno 2015 e non utilizzate sono da conteggiare sull'anno 2016, destinate al completamento delle attività incompiute, come previsto nell'art. 5 comma 2. dell'Accordo stralcio e così come richiamato anche nella lettera del Servizio Politiche Sociali della PAT prot. n. S144/2016/23/50388 dd. 2 febbraio 2016.

Le risorse residue sul cap. 402400 sono invece da considerare non utilizzate alla luce dei risparmi verificati nell'organizzazione dei percorsi di informazione per coppie di aspiranti genitori conclusi nell'anno 2015.

#### b) Costi di funzionamento

La fondazione, nel 2015, non ha attuato la riduzione del 2% dei costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari e imposte rispetto al 2014, per le ragioni esposte in premessa.

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Totale spese di funzionamento (esclusi i costi afferenti l'attività istituzionale)	1.758.520	2.329.645
- spese afferenti il personale (tempo determinato, indeterminato e collaborazioni)	1.342.290	1.819.924
- ammortamenti	1.173	18.658
- svalutazioni	-	-
- oneri finanziari	136	2.404
- imposte	13.565	15.436
<b>Totale spese di funzionamento assoggettate al limite</b>	<b>401.356</b>	<b>473.224</b>
<b>Limite 2016: uguale 2015</b>		<b>473.224</b>

#### c) Incarichi di studio ricerca e consulenza

SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA (ART. 39 SEXIES L.P. 23/1990)	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	130.436
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	35.026
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	20.823
Spesa netta per incarichi di studio, ricerca e consulenza netta	74.587
Limite 2016: uguale 2015	74.587

La Fondazione nel 2015 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

In particolare:

- nell'ambito del progetto welfare generativo per il coordinamento e la conduzione di incontri individuali e focus group, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati, individuando nei curricula dei ricercatori le competenze professionali specifiche e una elevata professionalità nella materia, nonché rilevanti esperienze lavorative maturate nell'esercizio concreto di ricerche in ambito di welfare e nelle tematiche del progetto;
- nell'ambito della formazione continua RCM per il monitoraggio, la valutazione, l'implementazione e la consulenza nell'ambito del sistema provinciale ECM, individuando nel collaboratore le competenze professionali necessarie e una elevata professionalità nella materia, in particolare con riferimento al master sulle competenze tutoriali, nonché a rilevanti esperienze lavorative maturate nell'esercizio concreto di attività lavorativa che le hanno permesso di sviluppare capacità specifiche di risoluzione dei problemi del quotidiano non come semplice applicazione di regole ma come vera e propria costruzione di apprendimento organizzativo, capacità di rielaborazione delle situazioni di criticità in un'ottica di problem solving;
- nell'ambito della validazione/certificazione delle competenze per la formazione di personale interno e per la supervisione di nuove progettazioni nell'ambito dei giovani del servizio civile, individuando nel curriculum vitae del professionista elevata professionalità nella materia e competenze specifiche nell'ambito delle attività oggetto della consulenza, nonché rilevanti esperienze lavorative maturate nell'esercizio concreto di attività lavorativa quale ricercatrice e consulente di formazione, esperta di validazione e certificazione degli apprendimenti, responsabile dell'area validazione degli apprendimenti dell'Istituto Italiano di Valutazione e collaboratrice nelle attività laboratoriali della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano;
- nell'ambito della ricerca internazionale per lo svolgimento di attività volte ad attivare azioni di promozione, sensibilizzazione e di diffusione dei risultati ottenuti oltre che di monitoraggio della qualità dei progetti della Fondazione, evidenziando nel curriculum vitae del consulente elevata professionalità, in particolare con riferimento alla laurea in psicologia, nonché rilevanti esperienze lavorative maturate nell'ambito della ricerca.

La Fondazione nel 2015 si è avvalsa della facoltà di conferire incarichi di ricerca e di docenza a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7, così come modificato dall'art. 35 comma 2 della L.P. 3 aprile 2015 n. 7.

Nessun incarico dirigenziale o direttivo è stato affidato agli stessi.

**d) Spese di carattere discrezionale**

<b>SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>2015</b>
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	29.041
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	12.789
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0
Spesa discrezionale netta	16.251
<b>Limite per il 2016 spese discrezionali: uguale 2015</b>	
	<b>16.251</b>

La Fondazione nel 2015 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà in considerazione del fatto che la quasi totalità dei costi esposti in questa voce sono da imputare all'acquisto di pubblicazioni per la biblioteca della Fondazione.

**e) Compensi spettanti agli organi della fondazione**

Nel 2015 la Fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010.

**f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Nel 2015 la Fondazione non ha provveduto all'acquisizione di immobili.

Per quanto concerne la locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e/o attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere in quanto il corrispettivo richiesto è regolato dalla convenzione tra CFP-Università Popolare e Provincia Autonoma di Trento.

**g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

Nel 2015 la Fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata ha effettuato acquisti nei limiti di quelli necessari al funzionamento della fondazione secondo criteri di essenzialità e sobrietà.

<b>SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE</b>	<b>2015</b>
Spesa per acquisto arredi	26.889
Spesa per acquisto autovetture	-
<b>Totale</b>	<b>26.889</b>

Limite per il 2016: acquisti necessari al funzionamento secondo criteri di essenzialità e sobrietà

#### **h) Acquisto di beni e servizi**

Per i beni e servizi acquistati, la Fondazione nel corso del 2015 ha utilizzato sia la centrale acquisti provinciale istituita presso l'APAC, alla quale sono state fornite tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi, che la centrale di committenza nazionale istituita presso la Consip.

Le convenzioni di cui la Fondazione ha usufruito sono le seguenti:

- convenzione energia elettrica (MEPAT);
- convenzione gas naturale (MEPA);
- convenzione buoni pasto (MEPA).

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate la Fondazione:

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:
  - apparecchiature informatiche;
  - arredi;
  - assistenza tecnico-informatica;
  - attrezzature elettroniche;
  - attrezzature per ufficio;
  - cancelleria;
  - servizi tipografici e stampati;
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT E MEPA.

#### **i) Utilizzo strumenti di sistema**

La Fondazione ha verificato la possibilità e l'opportunità economica di utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Trentino Riscossioni Spa, Patrimonio del Trentino Spa, Cassa del Trentino Spa, Informatica Trentina Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti, trovando vantaggio nell'approvvigionamento di beni e servizi già indicati al punto h).

#### **j) Trasparenza**

Nel 2015 la Fondazione ha messo in atto azioni per il raggiungimento dell'obiettivo dell'accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche. A tutt'oggi, essa è impegnata nell'eliminazione di alcune lacune per il pieno rispetto di tutti gli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

**k) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive**

La Fondazione ha effettuato il monitoraggio della situazione economico - finanziaria in occasione della stipula dell'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento in data 23 giugno 2015, mentre per quanto riguarda il rispetto delle direttive in occasione della richiesta di chiarimenti al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali e al Dipartimento Affari finanziari della PAT in data 21 maggio 2015 e alla conseguente risposta in data 22 settembre 2015.

**l) Comunicazione stato attuazione attività**

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in data 30 settembre 2015 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.

**2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DIVERSE DA QUELLE DI RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A**

**a) Nuove assunzioni**

La Fondazione ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n.2 unità, di cui 1 non confermata) previa autorizzazione dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. La prima persona assunta, e non confermata dopo il periodo di prova per il venir meno dei requisiti di legge, si occupava di attività di reception e front office, mentre la seconda persona assunta e confermata si occupa di attività di formazione e ricerca applicata.

La Fondazione ha inoltre assunto nuovo personale a tempo determinato (n.1 unità), previa autorizzazione dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, proveniente da altro ente strumentale a carattere privatistico, esclusivamente per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche di front e back office per i corsi di formazione.

La Fondazione non prevede in organico nessuna posizione dirigenziale.

**b) Contratti aziendali**

In sede di stipula dell'accordo sindacale di trasferimento del personale da Istituto Regionale a Fondazione si è provveduto alla stipula di un accordo aziendale con congelamento delle integrazioni economiche. Il CCNL applicato è quello di Federculture e non è stato sottoscritto alcun contratto di secondo livello.

**c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg**

La Fondazione, nell'ambito del CCNL Federculture, ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Quadro retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia

secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La Fondazione, nell'ambito del CCNL Federculture, ha riconosciuto al personale con la qualifica di Quadro, retribuzioni incentivanti quali premio di risultato, MBO, produttività ecc.. nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014.

La Fondazione non ha corrisposto compensi incentivanti comunque denominati non previsti dalla contrattazione collettiva e non ha provveduto all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

La Fondazione ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera ma senza miglioramenti economici in virtù dell'accordo sindacale siglato in occasione del passaggio del personale dall'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale.

#### d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

La Fondazione non ha in forza dirigenti, come indicato al punto a).

#### e) Spese di collaborazione

<b>SPESE PER COLLABORAZIONI (ART. 39 DUODECIES L.P. 23/1990)</b>	<b>2015</b>
Spesa per collaborazioni	768.531
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	3.869
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione relativi all'attività caratteristica collegata alla docenza dei corsi di formazione	744.224
<b>Spesa per collaborazioni netta</b>	<b>20.437</b>
Limite per il 2016: riduzione del 10% delle spese di collaborazione 2015	<b>18.394</b>

#### f) Spese di straordinario e viaggi di missione

<b>SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE</b>	<b>2015</b>
Spesa di straordinario	939
Spesa di viaggio, vitto e alloggio personale dipendente per missione	11.774
<b>Totale spese di straordinario e per viaggi di missione</b>	<b>12.713</b>
- Spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	12.166
<b>Spesa di straordinario e viaggi di missione 2015 netta</b>	<b>546</b>
Limite 2016: riduzione del 5 % rispetto al 2015	<b>519</b>

**g) Spesa complessiva per il personale**

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>IMPORTO</b>
Spesa per il personale 2015 (tempo determinato e indeterminato)	1.064.753
+ Spesa per collaborazioni 2015 nette (art.39 duodecies L.P. 23/1990)	20.437
- Spesa per nuove assunzioni previste da L. 68/1999 (autorizzato)	15.695
- Spesa per pers. transitato da altro ente strumentale a caratt. privatistico (autorizzato)	13.015
- Spesa per personale in stato di messa a disposizione (autorizzato)	0
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	0
<b>Spesa per il personale 2015 "confrontabile"</b>	<b>1.056.481</b>

  

<b>Limite per il 2016 spese per il personale: uguale 2015</b>	<b>1.056.481</b>
---	------------------

**DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

La Fondazione ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

**DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014 PER LE FONDAZIONI DIVERSE DA QUELLE DELLA RICERCA****a) Rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile**

La Fondazione ha informato le procedure interne, compatibilmente con le proprie dimensioni, ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la propria struttura organizzativa e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler destinare il risultato dell'esercizio, pari ad Euro 30.834, a fondo di dotazione.

Trento, 29 marzo 2016.

**Il Presidente**  
(Fiorigiorgia Reggiani)

